Presentato il 23° Rally dei Nuraghi e del Vermentino, 5º round del Campionato Italiano Rally Terra in programma dal 30 ottobre al 1 novembre.



Sarà un doppio appuntamento tricolore, poiché si disputerà anche l'8° Rally Vermentino Historicu, valido per l'Italiano Rally Terra Storico
La manifestazione è stata presentata oggi al Museo del Vino di Berchidda da organizzatori e autorità. Rally moderno e rally storico, entrambi round tricolori, sui 90,07 km cronometrati disegnati tra Monte Acuto e Gallura. Saranno una sessantina gli iscritti all'appuntamento che promuove e valorizza il territorio

La settimana del 23° Rally dei Nuraghi e del Vermentino si è aperta, questa mattina, con la conferenza stampa di presentazione, ospitata nel Museo del Vino di Berchidda. La manifestazione firmata Rassinaby Racing, in programma dal 30 ottobre al primo novembre, sarà valida per il Campionato Italiano Rally Terra, giunto al quinto e penultimo round della stagione 2026, la Coppa Rally di Zona 10 e il Campionato Regionale Delegazione Sardegna Aci Sport. Oltre alle vetture moderne, gli ineguagliabili sterrati di Gallura e Monte Acuto ospiteranno gli iscritti all'8° Rally Vermentino Historicu, penultima prova del Campionato Italiano Rally Terra Storico e del Regionale Rally Auto Storiche.

L'appuntamento, che avrà il proprio quartier generale a Berchidda (Gallura Nord-Est Sardegna), prevederà 90,07 chilometri di prove cronometrate, articolati in 10 prove speciali. A ore si conoscerà anche l'elenco iscritti, che includerà una sessantina di equipaggi, una decina dei quali in corsa nello storico. Già chiuse le iscrizioni al rally moderno, mentre ci sarà tempo fino alle 18 di oggi, lunedì 26 ottobre, per perfezionare la procedura di iscrizione al rally storico.

A presentare la manifestazione ai media e agli appassionati sono stati Pietro

Calvia, presidente della Rassinaby Racing; Andrea Nieddu, sindaco di Berchidda; Valerio Renna, vicepresidente dell'Automobile Club Sassari; Salvatore Piras, Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas; Mirko Fresu della Rassinaby Racing; Gabriele Capece, assessore allo Sport del Comune di Erula.

I protagonisti

Il presidente della Rassinaby Racing, Pietro Calvia, ha dichiarato: "Sono sicuro che abbiamo confezionato una 23^ edizione molto valida tecnicamente e forse la più bella delle otto gare su terra organizzate dal 2017 a oggi. La scelta delle prove è stata molto accurata, siamo stati attenti anche alla alla questione del fondo per venire incontro alle esigenze delle vetture storiche. La passione della Rassinaby Racing ha permesso di scrivere una storia importante, che ha richiesto un grande impegno, anche dal punto di vista economico, ma che nel tempo ci ha regalato grandi soddisfazioni. Oggi siamo qui, a presentare il 23° Rally dei Nuraghi e del Vermentino nel Museo del Vino di Berchidda che ospitò le verifiche della prima edizione. E qui annuncio che, dopo la gara del 2026, mi dimetterò da presidente dell'associazione per lasciare spazio ad altri e per dedicarmi a delle questioni personali. Sono un po' emozionato perché per me è stato un capitolo lungo e importante della mia vita, ma sono sicuro che la Rassinaby continuerà a fare bene e ringrazio tutti i presenti, tutti i soci e tutti coloro che hanno creduto nella manifestazione".

Il sindaco di Berchidda, Andrea Nieddu, ha dichiarato: "Il Rally dei Nuraghi e del Vermentino è una manifestazione che negli anni ha saputo crescere, consolidarsi e diventare un punto di riferimento per il motorsport regionale e nazionale. È un evento che unisce sport, sicurezza, professionalità e una forte identità territoriale. Desidero ringraziare la Rassinaby Racing, che con competenza e dedizione coordina un'organizzazione complessa, coinvolgendo volontari, tecnici, forze dell'ordine e tutte le realtà che contribuiscono alla buona riuscita della manifestazione. Il Rally è anche un'occasione di promozione del nostro territorio: le sue strade, i suoi paesaggi, la sua ospitalità e le sue eccellenze, a partire dal Vermentino, che rappresenta una delle nostre produzioni più riconosciute. Auguro agli equipaggi una gara avvincente e corretta, e ai cittadini una giornata di entusiasmo e partecipazione."

Il vicepresidente dell'Automobile Club Sassari, Valerio Renna, ha dichiarato: "Porto i saluti del presidente Giulio Pes, che per impegni personali non è potuto essere qui. Come Ac Sassari siamo onorati di far parte di questa organizzazione e un grande plauso va proprio alla Rassinaby Racing, che dopo anni di successi su asfalto, ha accettato la sfida di passare alla terra e, da cinque anni, si fregia di una multipla titolazione tricolore in un evento che dà lustro al motorsport sardo. Noi siamo a disposizione e pronti a collaborare. In bocca al lupo agli organizzatori per questa edizione, ci vedremo sul campo di gara, anche perché sarà sicuramente una competizione interessante dal momento che c'è in ballo il titolo italiano".

L'Amministratore Unico di Forestas, Salvatore Piras, ha dichiarato: "Ringrazio gli organizzatori del Rally dei Nuraghi e del Vermentino e in

particolare il presidente, che mi ha commosso col proprio discorso, perché dalle sue parole traspariva la passione, l'attaccamento la voglia di valorizzare la manifestazione. L'Agenzia Forestas è pronta a mettere il proprio territorio a disposizione e a far sì che questo patrimonio forestale venga conosciuto in tutto il mondo. Qualcuno ha detto che i percorsi belli della Sardegna sono i migliori del mondo, io non sono un esperto ma credo che, viste le caratteristiche tecniche, siamo perlomeno tra i migliori. Essere qui oggi significa non solo mettere a disposizione i tracciati, ma anche il nostro staff, i nostri dipendenti e lavoratori che fanno sì che le strade rimangano praticabili. Questo patrimonio forestale, se rimane fine a se stesso, se non viene utilizzato per manifestazioni come queste, non non serve alla promozione della Sardegna, per cui ben vengano tutte queste manifestazioni. Auguro al Rally e alla Rassinaby ancora tanti successi. Buon lavoro a tutti".

Il percorso 2026

A illustrare i dettagli del percorso è stato Mirko Fresu della Rassinaby Racing. Confermati partenza, arrivo, shakedown, qualifying stage, parco assistenza, direzione gara, sala stampa e riordino a Berchidda.

Il percorso, rinnovato per circa il cinquanta percento, conserva un tasso tecnico elevato ma è caratterizzato da un fondo sterrato compatto, che si adatta anche alle esigenze delle vetture storiche. La grande novità sarà il ritorno, dopo diversi anni di assenza, della speciale di Monte Olia, riproposta in una versione inedita. Previsti 90,07 km crono spalmati in 10 prove speciali e 433,08 km totali.

Le attività preliminari inizieranno giovedì con la consegna dei road book nell'Auditorium Comunale in Piazza del Popolo (18.30-20.30), che proseguirà venerdì mattina (8-10), giornata in cui si svolgeranno anche le ricognizioni con vetture di serie (8-18) e inizieranno le verifiche sportive (19-21 del venerdì, 7-11 del sabato) e le verifiche tecniche (19.30-21.30 del venerdì, 7-11.30 del sabato).
I motori si accenderanno di prima mattina nella giornata di sabato 31 ottobre, poiché i 2,58 km della "Berchidda" saranno teatro prima delle prove libere (dalle 7.30 alle 9), poi della Qualifying Stage (dalle 9.15) degli equipaggi del Tricolore e infine dello Shakedown, in programma dalle 10.15 alle 12.

La partenza cerimoniale avrà luogo, dalle 14, in Piazza del Popolo, nel cuore di Berchidda e, dopo il passaggio in pedana, gli equipaggi faranno rotta verso le due prove del sabato, da ripetere due volte. Si tratta della "Monti di Ala", con partenza alle 15.01 e alle 18.17 e che, coi suoi 10,81 km disegnati in Località Sa Paule, sarà la più lunga della gara, e della "Monte Olia", 7,48 km di speciale, breve e veloce, ricavati nell'omonima foresta demaniale con partenza della prima vettura alle 15.39 e alle 18.55 nel secondo passaggio. Dopo la prima tornata, previsto un riordino al campo sportivo di Berchidda (16.26) e un ingresso in parco assistenza (16.46). A fine giornata, gli equipaggi faranno tappa prima al parco assistenza (19.42) e poi al campo sportivo di Berchidda per il riordino notturno (20.24).

Domenica 1 novembre il programma prevederà altre due prove – “Monte Lerno” e “Filigosu” – da ripetere tre volte, con “Filogosu” che sarà valida come power stage nel terzo passaggio. La “Monte Lerno” (con partenza alle 8.33, 11.13 e 13.53) vedrà gli equipaggi cimentarsi in una sezione di 10,40 km crono tracciati nella omonima foresta demaniale, in territorio di Pattada. La “Filigosu” verrà proposta in una versione di 7,43 km, con partenza alle 9.04, alle 11.44 e alle 14.24. Arrivo finale e premiazioni dalle 15.05 a Berchidda, in Piazza del Popolo.

Informazioni

La manifestazione è organizzata con la collaborazione degli Assessorati del Turismo e dello Sport della Regione Autonoma della Sardegna, coinvolge i comuni di Alà dei Sardi, Berchidda, Monti, Oschiri e Pattada, la Comunità Montana del Monte Acuto, le province di Sassari e Gallura Nord Est, ha il patrocinio di Forestas e gode del supporto dell’Automobile Club Sassari e di Aci Sport Delegazione Sardegna.
Aggiornamenti e dettagli su www.rallyvermentino.it e sulle pagine social Facebook e Instagram. L’albo u□ciale di gara sarà disponibile sulla app “Sportity” inserendo la password RNV2026.

U□cio Stampa Rally dei Nuraghi e del Vermentino
Vanna Chessa – Giornalista

In allegato foto free press (Rassinaby Racing, gradita firma) della conferenza stampa odierna e foto free press (Aci Sport, gradita firma) dell’edizione 2025 del Rally dei Nuraghi e del Vermentino.

Vanna Chessa – Ufficio Stampa
ufficiostampa@vannachessa.com
+39 340357739